

FESTIVAL DELLA MENTE

Non si vive di algoritmo

L'intelligenza umana si è evoluta per affrontare l'incertezza, indipendentemente dal fatto che siano disponibili dati, grandi o piccoli che siano. Lo psicologo tedesco ne parla qui e a Sarzana

di **Gerd Gigerenzer**

Money can't buy me love, ci dicono i Beatles: con i soldi non si compra l'amore. E con gli algoritmi? Milioni di clienti pieni di speranza, giovani e meno giovani, utilizzano i siti di incontri online o le app di appuntamenti. Questi algoritmi possono far incontrare persone provenienti dagli ambienti più diversi, ma le ricerche dimostrano che non aiutano a trovare il vero amore più di quanto non facciano le feste o i gruppi di social street.

Stando a Elon Musk, siamo a un passo dall'introduzione delle auto a guida autonoma. Un'auto a guida autonoma è un'automobile che può andare ovunque e in tutte le condizioni di traffico senza il backup di un essere umano. Ormai è chiaro che non saranno mai introdotte. Ci sarà invece un cambiamento più fondamentale: le nostre città e le nostre strade saranno riprogettate per creare l'ambiente stabile e prevedibile di cui necessitano le auto autonome, come le autostrade cablate il cui accesso sarà vietato ai conducenti umani, e la delimitazione di zone in cui la guida umana non sarà ammessa.

Perché l'intelligenza artificiale può battere a scacchi i giocatori

umani più forti ma non è in grado di trovare l'amore della nostra vita? Il fatto è che la potenza di calcolo è molto utile per alcuni tipi di problemi ma non per altri. Ad oggi, le straordinarie vittorie dell'IA sono state ottenute in giochi ben definiti con regole fisse, come gli scacchi e il Go, con risultati analoghi nel riconoscimento facciale e vocale in condizioni relativamente immutabili. Quando l'ambiente è stabile, l'intelligenza artificiale può superare quella umana. Quando il futuro è uguale al passato, le grandi quantità di dati sono utili. Tuttavia, in caso di imprevisti, i big data - che sono sempre dati del passato - potrebbero dare indicazioni ingannevoli sul futuro. Gli algoritmi dei big data non hanno visto arrivare la crisi finanziaria del 2008 e nel 2016 hanno erroneamente previsto la vittoria, con ampio margine, di Hillary Clinton.

Questo concetto si esprime nel principio del mondo stabile: gli algoritmi complessi funzionano meglio in situazioni ben definite e stabili in cui sono disponibili grandi quantità di dati. Al contrario, l'intelligenza umana si è evoluta per affrontare l'incertezza, indipendentemente dal fatto che siano disponibili dati, grandi o piccoli che siano. Se ci si vuole avvalere dell'Intelligenza Artificiale in situazioni instabili, è necessario rende-

re l'ambiente fisico più stabile e il comportamento delle persone più prevedibile: è il principio dell'adattamento all'IA. Ad esempio, i conducenti umani sono la principale fonte di incertezza per le auto con guida automatica: quindi, la soluzione è vietare i veicoli autoconducenti.

Questi due principi dimostrano perché l'intelligenza umana è fondamentalmente diversa dall'intelligenza delle macchine. Pertanto, l'affermazione che Alexa o ChatGPT possano presto raggiungere o superare l'intelligenza umana e trasformarsi in una super-intelligenza simile a un dio è solo l'espressione di una strategia di marketing e di una fede tecno-religiosa. ChatGPT può generare un testo che sembra scritto da un essere umano, e con mano sicura. Ma questo non significa che la macchina capisca le domande che le vengono poste o che sia in grado di pensare come gli umani. In effetti, funziona come lo smartphone, che genera le parole più probabili date le parole precedenti. Ecco perché si chiama Intelligenza Artificiale Generativa. Anche il riconoscimento degli oggetti funziona in modo diverso per gli esseri umani e per le macchine. Un bambino ha bisogno di vedere un gattino una o più volte e poi riconoscerà i gatti in di-

verse condizioni di luce, al buio o al sole. Una rete neurale artificiale profonda, al contrario, ha bisogno di vedere decine di migliaia di immagini di gatti durante l'apprendimento supervisionato per raggiungere i livelli di prestazione di un bambino.

Le lettere aperte firmate dai dirigenti di DeepMind, OpenAI e Twitter ci mettono in guardia dai gravi rischi per la società, compresa l'estinzione, se non fermiamo o mettiamo in pausa la ricerca sull'IA. È una strategia di distrazione per attirare l'attenzione. Il vero problema non è l'IA, bensì le persone immensamente ricche e potenti dietro all'IA che potrebbero usarla per i loro scopi: Zuckerberg, Musk, Xi, Putin, solo per citarne alcune. Un rischio possibile è una guerra disastrosa condotta con armi autonome; un altro è la crescente sorveglianza dei cittadini e la restrizione di libertà e privacy. La Cina la dichiara apertamente; l'Occidente no.

La sorveglianza da parte delle tech companies inizia con l'infanzia. Giocattoli come Hello Barbie spiano i nostri bambini e registrano segretamente le preoccupazioni e i sentimenti che loro confidano alla bambola. Le registrazioni audio vengono vendute ai genitori, oltre che alle aziende che soffocano l'immaginazione e la creatività di un bambino e fanno parlare la bambola di prodotti commerciali. Anche la maggior parte degli adulti è ignara di quel che accade. Vi capita di aspettare a lungo prima di ricevere assistenza da un numero verde? Forse il vostro indirizzo, oppure un algoritmo di previsione, indicano che siete clienti di scarso valore. Avete notato che il primo risultato di una ricerca su Google non è quello più utile per voi? Probabilmente è quello per cui un inserzionista ha pagato il prezzo più alto. Sapete che la vostra amata smart-TV sta forse registrando le vostre conversazioni personali in salotto o in camera da letto? Ci muoviamo come sonnambuli in un mondo sotto sorveglianza.

I governi acquistano milioni di tablet per le scuole, ma questo non rende gli adolescenti più intelligenti. Le scuole dovrebbero insegnare a capire se un sito web è affidabile e a distinguere le notizie false dai fatti accertati. Secondo ricerche condotte dalla Stanford University, il 96% dei nativi digitali non è in grado di farlo. Eppure la sfida che ChatGPT lancia alla scuola è anche un'opportunità di focalizzare l'insegnamento sul

pensiero critico e sulle strategie per la verifica dei fatti. Il tecno-paternalismo, invece, è un pericolo per la democrazia: veicola il messaggio che l'intelligenza artificiale ci dice cosa fare e che noi dobbiamo ascoltare e obbedire. Invece del paternalismo o della creazione di grandi aspettative, il mondo digitale ha bisogno di cittadini meglio informati e dotati di spirito critico, determinati a mantenere il controllo della propria vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In programma
Dall'1 al 3 settembre



Il Festival della Mente diretto da Benedetta Marietti è in programma dall'1 al 3 settembre a Sarzana. Il tema del 2023 è la meraviglia. Info su festivaldellamente.it



© ARNE SÄTTLER

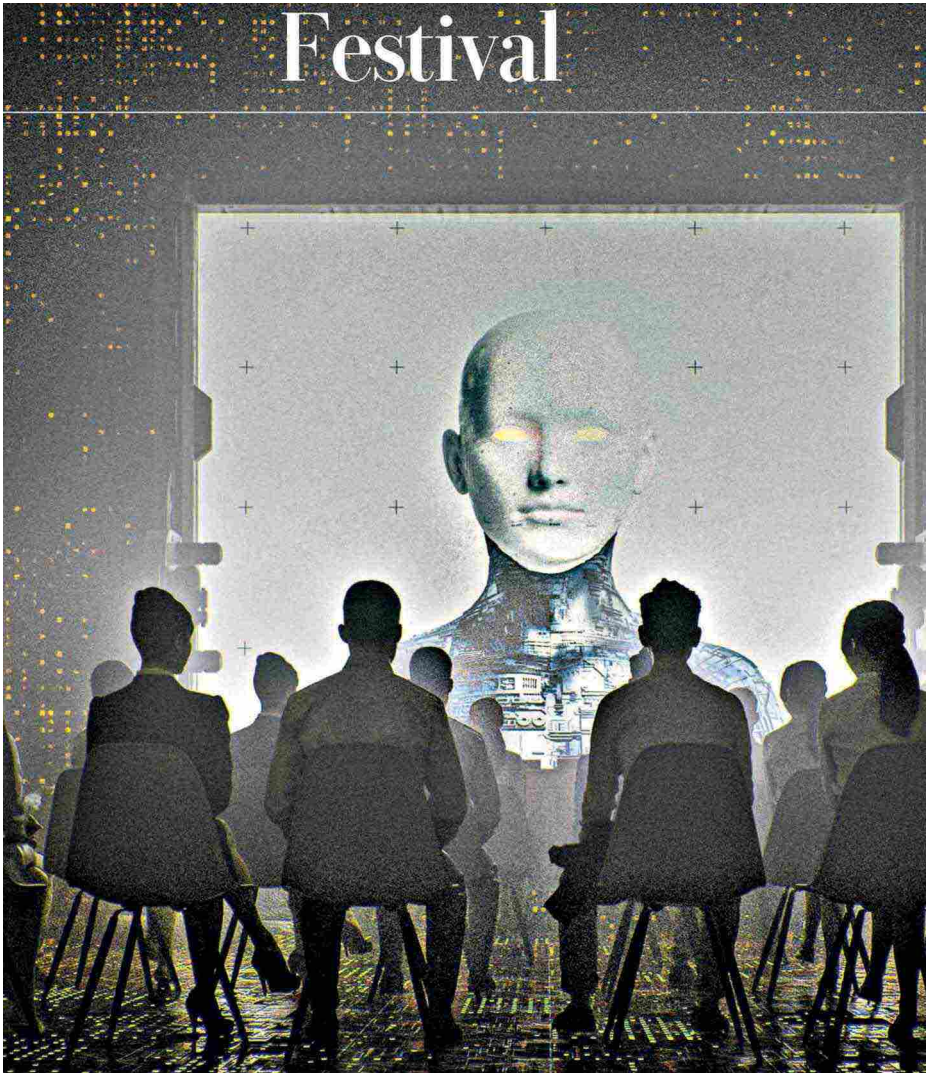
▲ **L'autore**
Lo psicologo tedesco Gerd Gigerenzer sarà a Sarzana il 3 settembre alle 12.15 per parlare di Intelligenza Artificiale Generativa

Pensare che Alexa o ChatGPT possano presto raggiungere o superare l'uomo è solo una strategia di marketing e una fede tecno-religiosa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898



▲ **In3D**
Religione
e controllo
futuristici
del cyborg
Un'immagine
interamente
generata in 3D

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898